



REGIONE PUGLIA



COMUNE DI MANFREDONIA



PROVINCIA di FOGGIA

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DELL' IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "PEDONE" DA REALIZZARSI IN LOCALITÀ "BORGO MEZZANONE – MACCHIA ROTONDA" IN AGRO DEL TERRITORIO COMUNALE DI MANFREDONIA (FG) PER UNA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 26,590 MWp, OPERE CONNESSE E INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO.

Valutazione degli impatti cumulativi della componente visiva

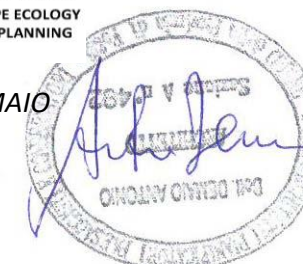
Rif. Nota MIC

MIC|MIC_DG-ABAP_SERV V|11/03/2022|0009697-P| [34.43.01/209.88.3/2021]

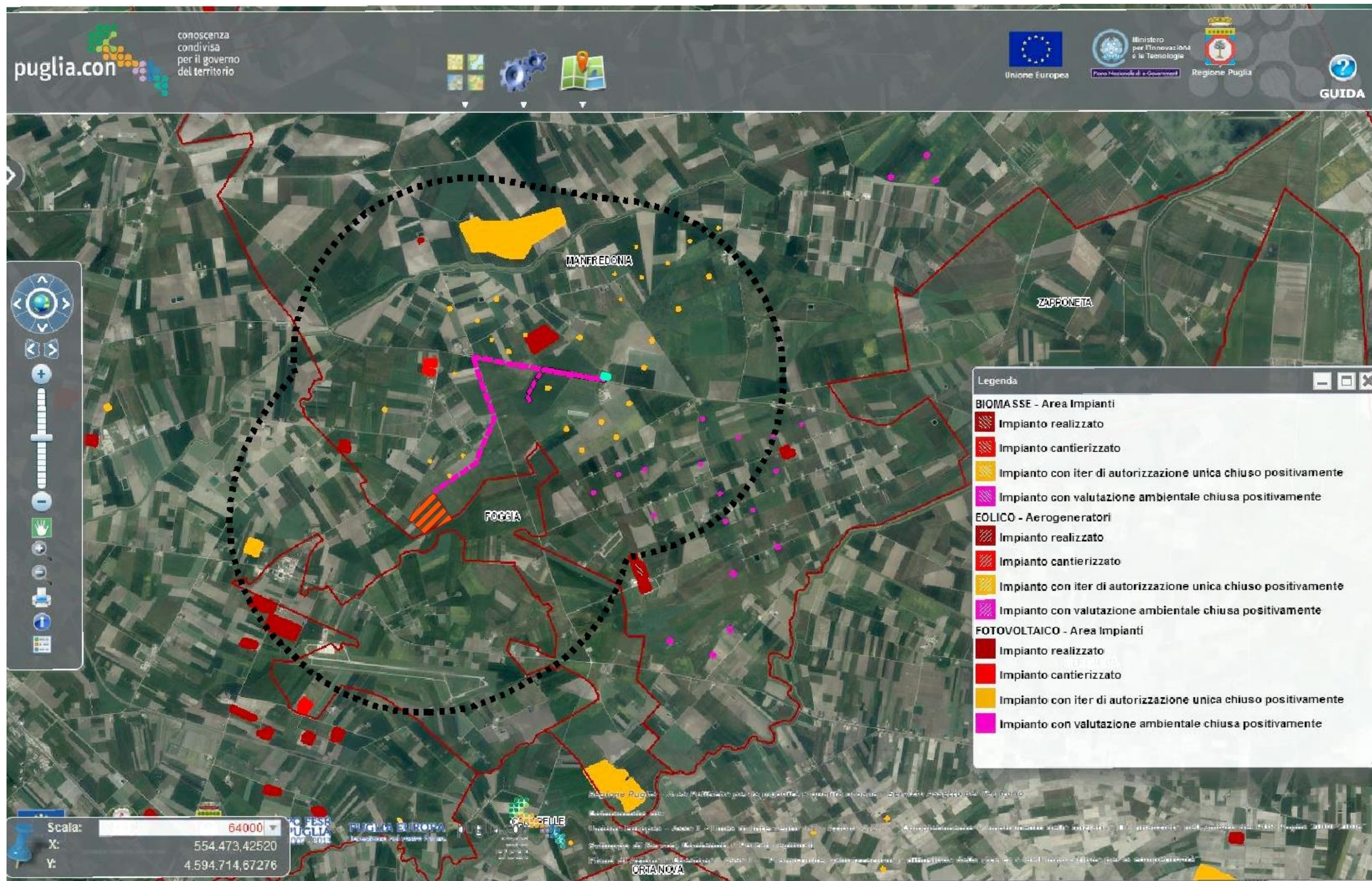
IPC PUGLIA



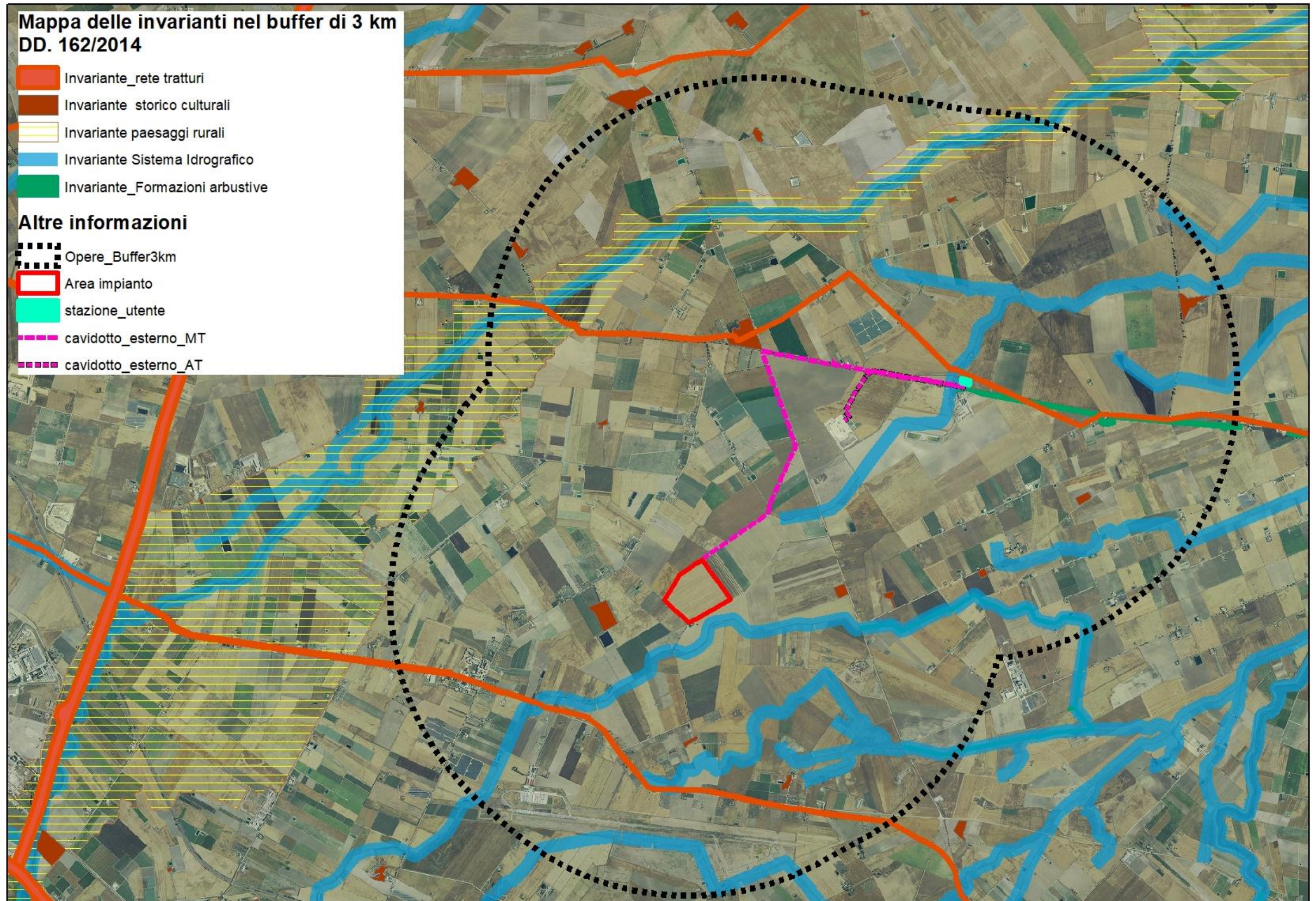
Arch. Antonio DEMAIIO



Mappa degli impianti FER presenti



Mappa delle invarianti nella figura territoriale «La Piana Foggiana della Riforma»



Regole di riproducibilità delle invarianti nella figura territoriale «La Piana Foggiana della Riforma»

SEZIONE B.2.3.1 SINTESI DELLE INVARIANTI STRUTTURALI DELLA FIGURA TERRITORIALE (LA PIANA FOGGIANA DELLA RIFORMA)

Invarianti Strutturali (sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale)	Stato di conservazione e criticità (fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale)	Regole di riproducibilità delle invarianti strutturali
La riproducibilità dell'invariante è garantita:		
<p>Il sistema dei principali lineamenti morfologici del Tavoliere, costituito da vaste spianate debolmente inclinate, caratterizzate da lievi pendenze, sulle quali spiccano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ad est, il costone dell'altopiano garganico; - ad ovest, la corona dei rilievi dei Monti Dauni. <p>Questi elementi rappresentano i principali riferimenti visivi della figura e i luoghi privilegiati da cui è possibile percepire il paesaggio del Tavoliere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione e compromissione dei profili morfologici delle scarpate con trasformazioni territoriali quali: cave e impianti tecnologici, in particolare FER; 	<p>Dalla salvaguardia dell'integrità dei profili morfologici che rappresentano riferimenti visuali significativi nell'attraversamento dell'ambito e dei territori contermini;</p>
<p>Il sistema idrografico è costituito dal torrente Candelaro e dalla sua fitta rete di tributari a carattere stagionale, che si sviluppano a ventaglio in direzione ovest-est, dai Monti Dauni alla costa, e attraversano la piana di Foggia con valli ampie e poco incise.</p> <p>Questo sistema rappresenta la principale rete di drenaggio del Tavoliere e la principale rete di connessione ecologica tra l'Appennino Dauno e la costa;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Occupazione antropica delle superfici naturali degli alvei dei corsi d'acqua (costruzione di abitazioni, infrastrutture viarie, impianti, aree destinate a servizi), che hanno contribuito a frammentare la naturale costituzione e continuità delle forme del suolo, e a incrementare le condizioni di rischio idraulico; - Interventi di regimazione dei flussi torrentizi come: costruzione di sponde artificiali e invasi idrici, occupazione delle aree di espansione del corso d'acqua, artificializzazione di alcuni tratti, fattori che hanno alterato i profili e le dinamiche idrauliche ed ecologiche dei torrenti, nonché l'aspetto paesaggistico; 	<p>Dalla salvaguardia della continuità e integrità dei caratteri idraulici, ecologici e paesaggistici del bacino del Candelaro e dalla sua valorizzazione come corridoio ecologico multifunzionale per la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il suo percorso;</p>
<p>Il sistema agro-ambientale del Tavoliere, caratterizzato dalla prevalenza della monocoltura del seminativo, intervallata in corrispondenza del capoluogo dai mosaici agrari periurbani che si incuneano fin dentro la città. Le trame, prevalentemente rade, contribuiscono a marcare l'uniformità del paesaggio rurale che si presenta come una vasta distesa di grano dai forti caratteri di apertura e orizzontalità. Al suo interno sono riconoscibili solo piccole isole costituite da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i mosaici policolturali dei poderi della Riforma agraria, intorno a Foggia; - i lembi più o meno vasti di naturalità residua, nei pressi dei principali torrenti (il bosco dell'Incoronata). 	<ul style="list-style-type: none"> - I suoli rurali della pianura sono progressivamente erosi dall'espansione dell'insediamento di natura residenziale e produttiva. - presenza di attività produttive e industriali, sotto forma di capannoni prefabbricati disseminati nella piana agricola o lungo l'alveo fluviale dei torrenti; - semplificazioni poderali in atto e nuove tecniche di coltivazione contribuiscono a ridurre la valenza ecologica del reticolo idrografico e comprometterne la funzione di ordinatore della trama rurale; - localizzazioni in campo aperto di impianti fotovoltaici e pale eoliche che contraddicono la natura agricola e il carattere di apertura e orizzontalità del Tavoliere. 	<p>dalla salvaguardia del carattere distintivo di apertura e orizzontalità della piana cerealicola del Tavoliere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitando la realizzazione di elementi verticali contraddittori ed impedendo ulteriore consumo di suolo (attorno al capoluogo, ma anche attorno alle borgate della riforma e ai nuclei più densi dell'insediamento rurale), anche attraverso una giusta localizzazione e proporzione di impianti di produzione energetica fotovoltaica ed eolica.
<p>Il sistema insediativo della pentapoli del Tavoliere, organizzato intorno al capoluogo e sull'armatura dell'antico sistema radiale dei tratturi. Costituito da un sistema di strade principali che si dipartono a raggiera da Foggia e la collegano agli altri principali centri del Capoluogo (San Severo, Manfredonia, Cerignola e Lucera)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I centri della pentapoli si espandono attraverso ampliamenti che non intrattengono alcun rapporto né con i tessuti consolidati, né con gli spazi aperti rurali circostanti. - Espansioni residenziali e produttive lineari lungo le principali direttrici radiali. 	<p>Dalla salvaguardia della struttura insediativa radiale della pentapoli del Tavoliere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitando trasformazioni territoriali (ad esempio nuove infrastrutture) che compromettano o alterino il sistema stradale a raggiera che collega Foggia ai centri limitrofi; - evitando nuovi fenomeni di espansione insediativa e produttiva lungo le radiali;
<p>Il sistema delle masserie cerealicole del Tavoliere, che rappresentano la tipologia edilizia rurale dominante, e i capisaldi storici del territorio agrario e dell'economia cerealicola prevalente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Alterazione e compromissione dell'integrità dei caratteri morfologici e funzionali delle masserie storiche attraverso fenomeni di parcellizzazione del fondo o aggiunta di corpi edilizi incongrui; - abbandono e progressivo deterioramento dell'edilizia e degli spazi di pertinenza. 	<p>Dalla salvaguardia e recupero dei caratteri morfologici del sistema delle masserie cerealicole storiche del Tavoliere; nonché dalla sua valorizzazione per la ricezione turistica e la produzione di qualità (agriturismi);</p>

A

B

C

Tavoliere

ambito

3

Regole di riproducibilità delle invarianti nella figura territoriale «La Piana Foggiana della Riforma»

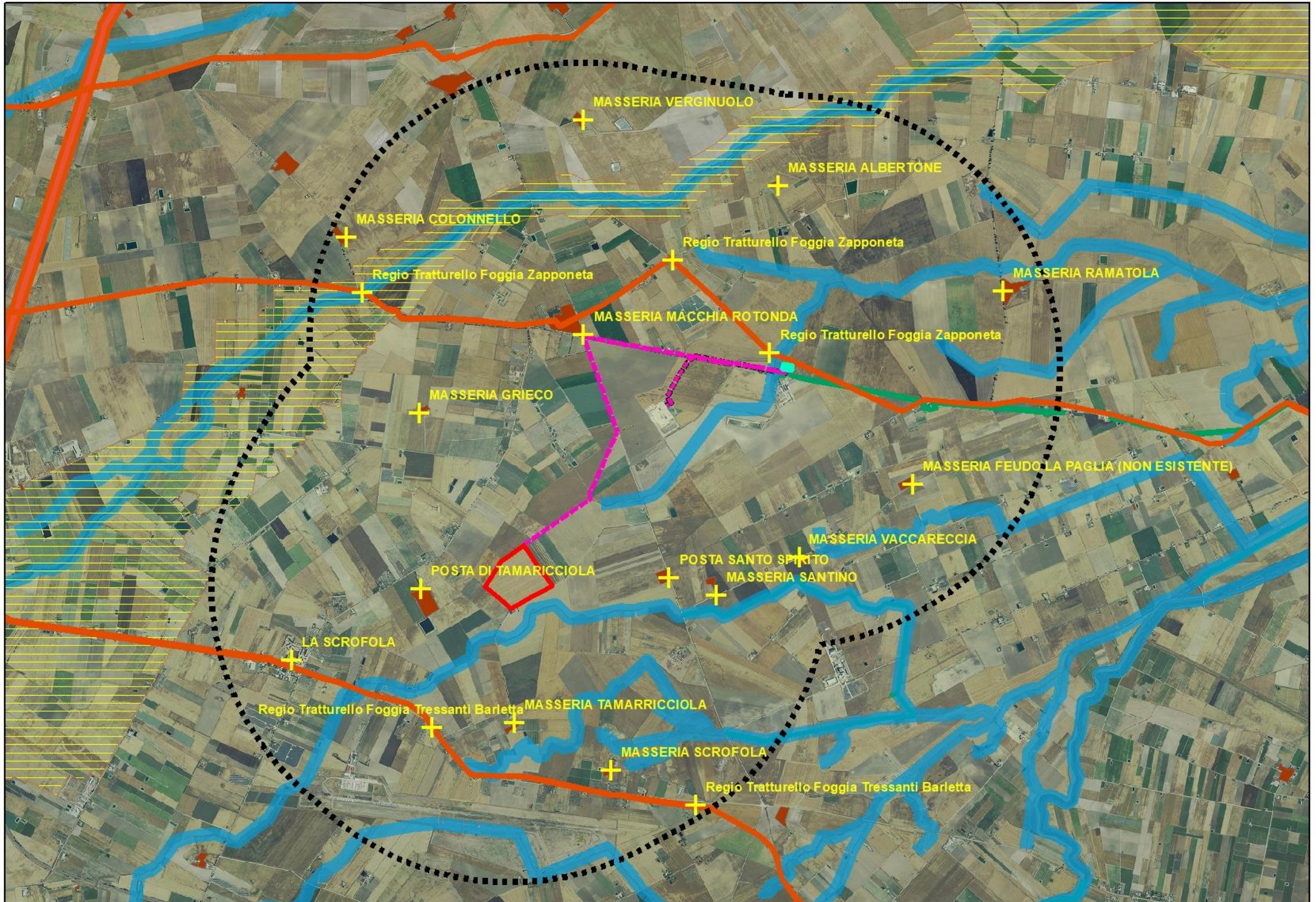
<p>Il sistema di tracce e manufatti quali testimonianze delle attività storicamente prevalenti legate alla pastorizia e alla transumanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sistema radiale dei tratturi e tratturelli, che si diparte dal capoluogo e attraversa la piana, quasi completamente sostituito dalla viabilità recente,; - il sistema delle poste e degli iazzi che si sviluppavano lungo le antiche direttrici di transumanza; 	<ul style="list-style-type: none"> - Abbandono e progressivo deterioramento delle strutture, dei manufatti e dei segni delle pratiche rurali tradizionali; 	<p>Dalla salvaguardia del patrimonio rurale storico e dei caratteri tipologici ed edilizi tradizionali;</p>
<p>La struttura insediativa rurale dell'Ente Riforma costituita da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i borghi rurali che si sviluppano a corona del capoluogo (Segezia, Incoronata, Giardinetto) - la scacchiera delle divisioni fondiariae e le schiere ordinate dei poderi; <p>Questi elementi costituiscono manufatti di alto valore storico-testimoniale dell'economia agricola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - abbandono e progressivo deterioramento dell'edilizia e dei manufatti della riforma; - ispessimento delle borgate rurali e dei centri di servizio della Riforma attraverso processi di dispersione insediativa di tipo lineare; 	<p>Dal recupero e valorizzazione delle tracce e delle strutture insediative che caratterizzano i paesaggi storici della riforma fondiaria (quotizzazioni, poderi, borghi);</p>
<p>Il sistema di siti e beni archeologici del Tavoliere, in particolare dei beni stratificati lungo le valli del torrente Carapelle e Cervaro che rappresentano un patrimonio di alto valore storico culturale e paesaggistico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Degrado dei siti e dei manufatti; 	<p>Dalla tutela e valorizzazione dei siti e dei beni archeologici: attraverso la realizzazione di progetti di fruizione integrata del patrimonio storico culturale e ambientale della valle del Carapelle e del Cervaro.</p>

Dalla mappa del rapporto planimetrico tra le opere di progetto e le invarianti strutturali della figura territoriale «La Piana della Riforma» risulta una sola interferenza legata all'attraversamento del canale di macchiarotonda da parte del cavidotto esterno di connessione, che verrà effettuato attraverso l'ausilio della tecnologia T.O.C che non comporta alcuna modifica delle condizioni idrauliche e geomorfologiche dell'alveo ovvero non vi sono condizioni che possano modificare le regole di riproducibilità dello stesso sistema idrologico.

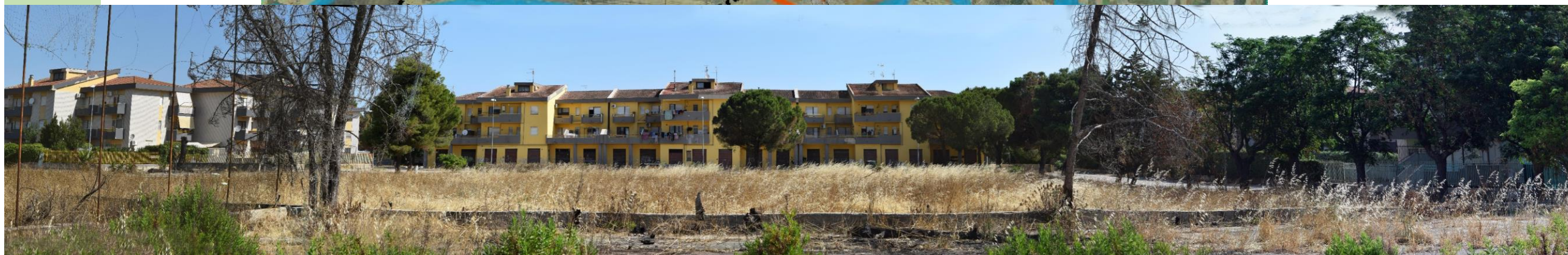
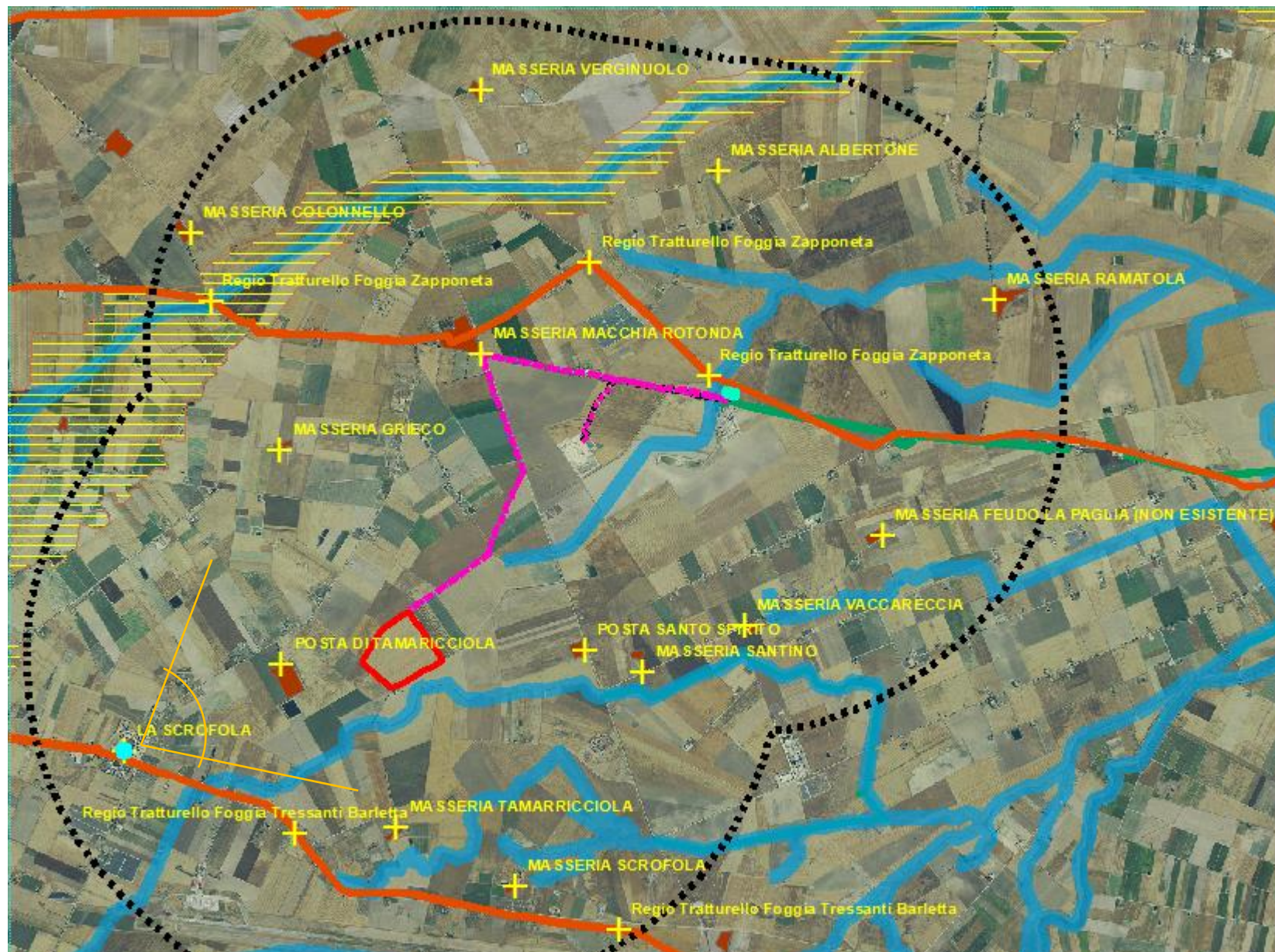
ELENCO DEI PUNTI DI OSSERVAZIONE SIGNIFICATIVI

N	Nome	Vincolo	POINT_X	POINT_Y
1	LA SCROFOLA	DLGS42	559352	559352
9	Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta	PPTR	560887	560887
10	Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta	PPTR	563780	563780
11	Regio Tratturello Foggia Zapponeta	PPTR	563524	563524
12	Regio Tratturello Foggia Zapponeta	PPTR	560125	560125
5	MASSERIA TAMARRICCIOLA	PPTR	561789	561789
7	POSTA DI TAMARICCIOLA	PPTR	560763	560763
3	MASSERIA MACCHIA ROTONDA	PPTR	562548	562548
4	MASSERIA SANTINO	PPTR	563999	563999
8	POSTA SANTO SPIRITO	PPTR	563484	563484
13	Regio Tratturello Foggia Zapponeta	PPTR	564588	564588
14	MASSERIA RAMATOLA	PPTR	567146	567146
15	MASSERIA COLONNELLO	PPTR	559948	559948
2	MASSERIA VERGINUOLO	PPTR	562543	562543
6	MASSERIA ALBERTONE	PPTR	564679	564679
16	MASSERIA FEUDO LA PAGLIA (NON ESISTENTE)	PPTR	566151	566151
17	MASSERIA VACCARECCIA	PPTR	564910	564910
18	MASSERIA GRIECO	PPTR	560749	560749
19	MASSERIA SCROFOLA	PPTR	562849	562849

PLANIMETRIA DEI PUNTI DI OSSERVAZIONE SIGNIFICATIVI

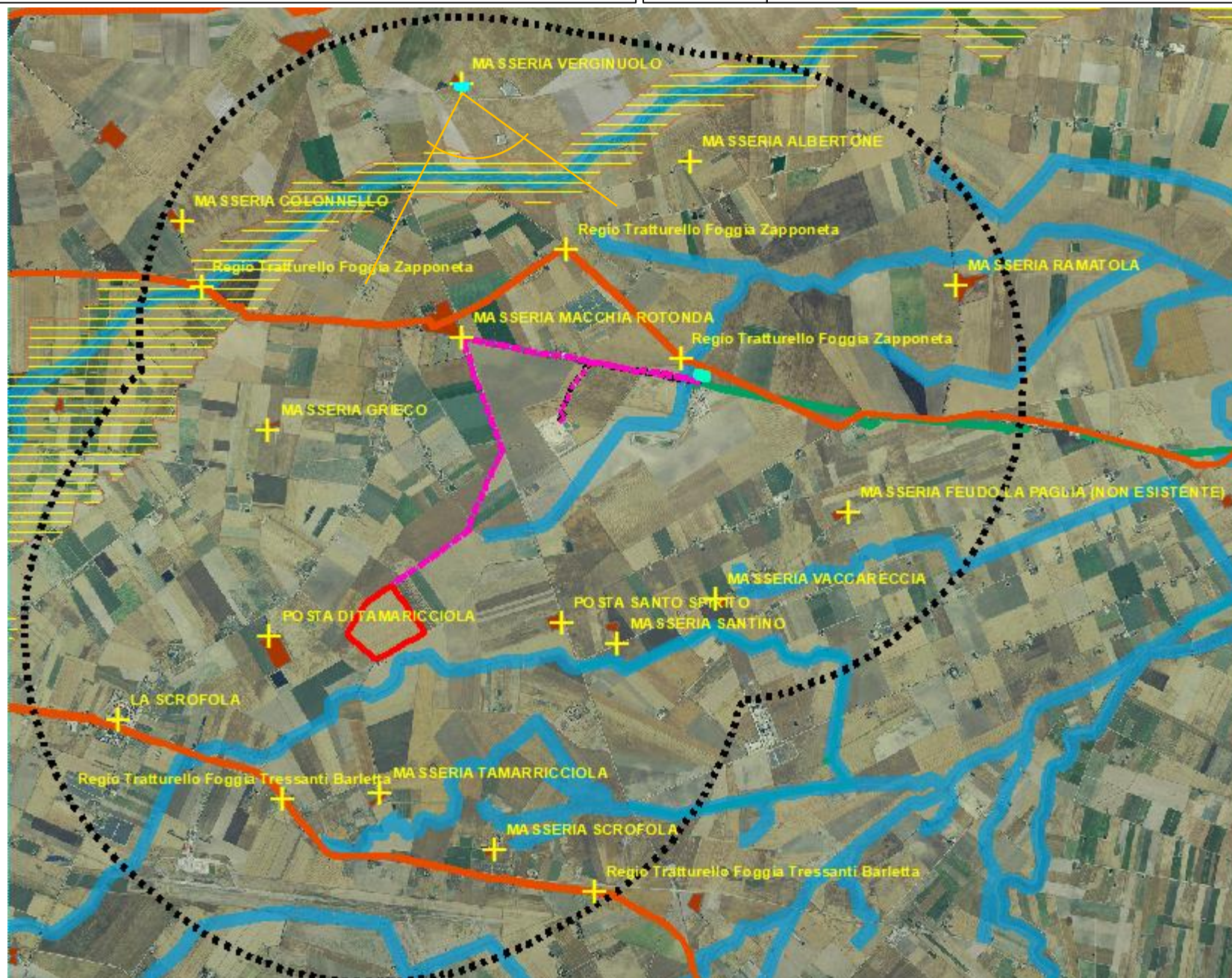


Inquadramento planimetrico



Da questo punto di osservazione l'impianto nel complesso risulta NON VISIBILE.

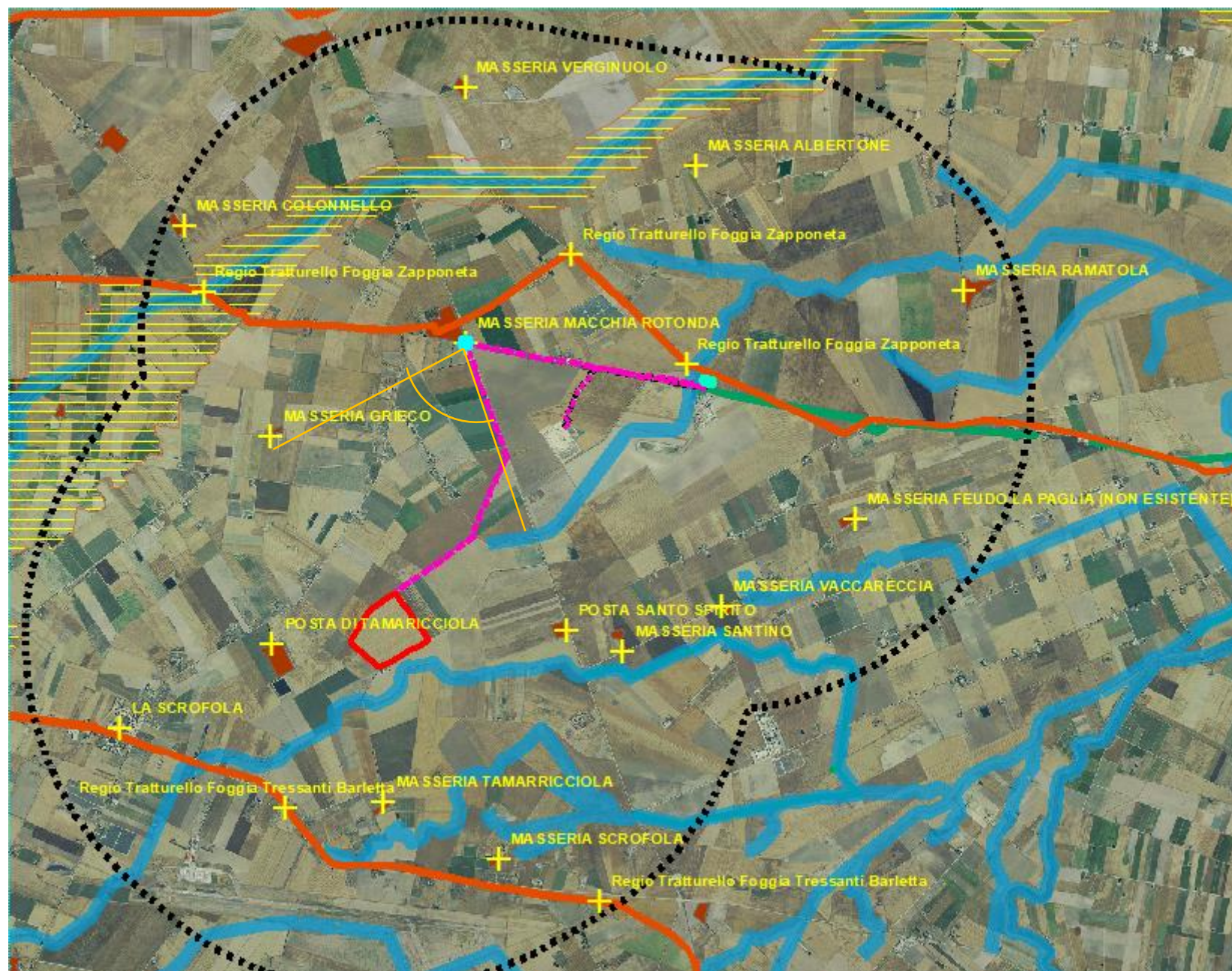
Inquadramento planimetrico



Posizione impianto

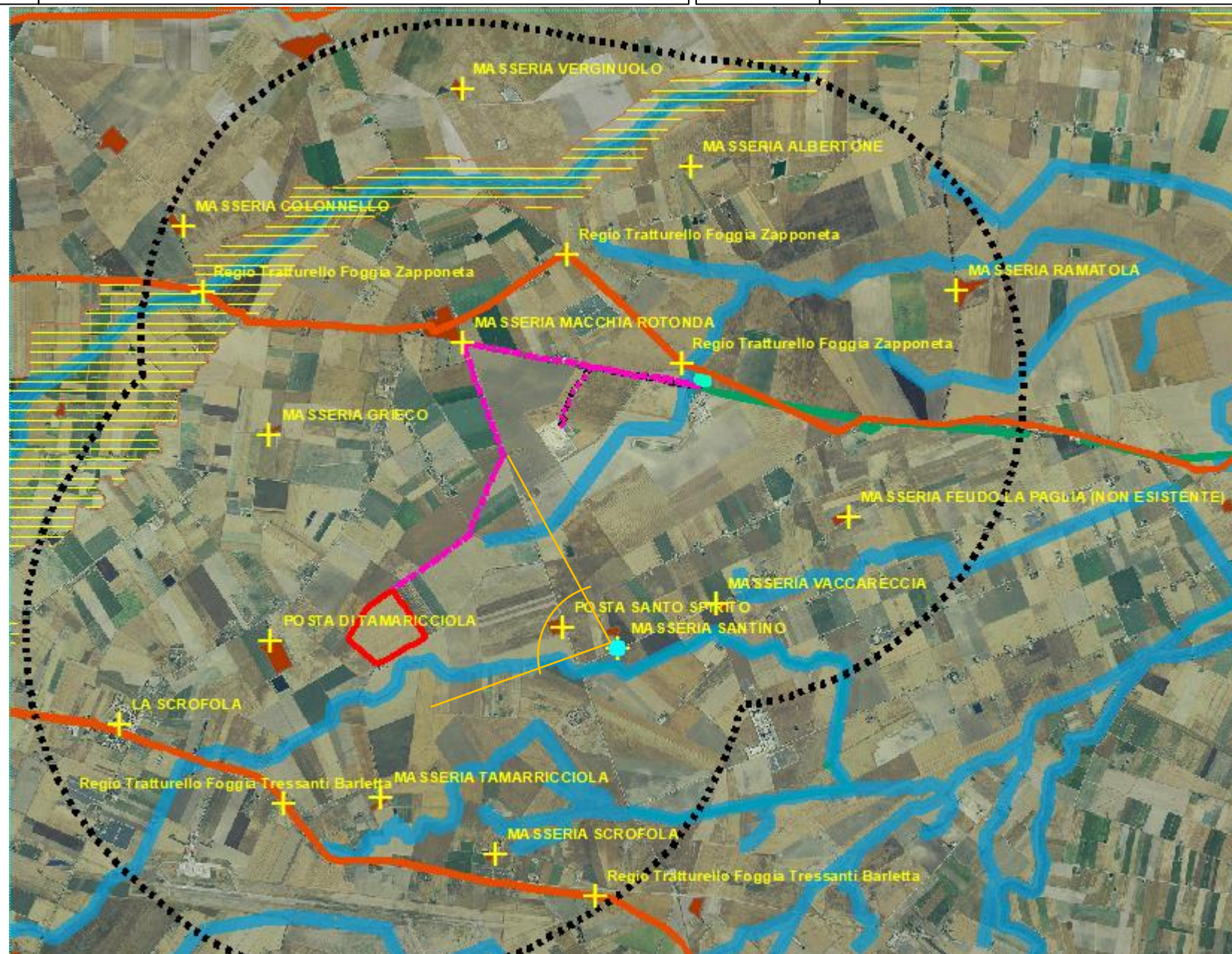
Da questo punto di osservazione l'impianto nel complesso risulta NON VISIBILE.

Inquadramento planimetrico



Da questo punto di osservazione l'impianto nel complesso risulta NON VISIBILE.

Inquadramento planimetrico

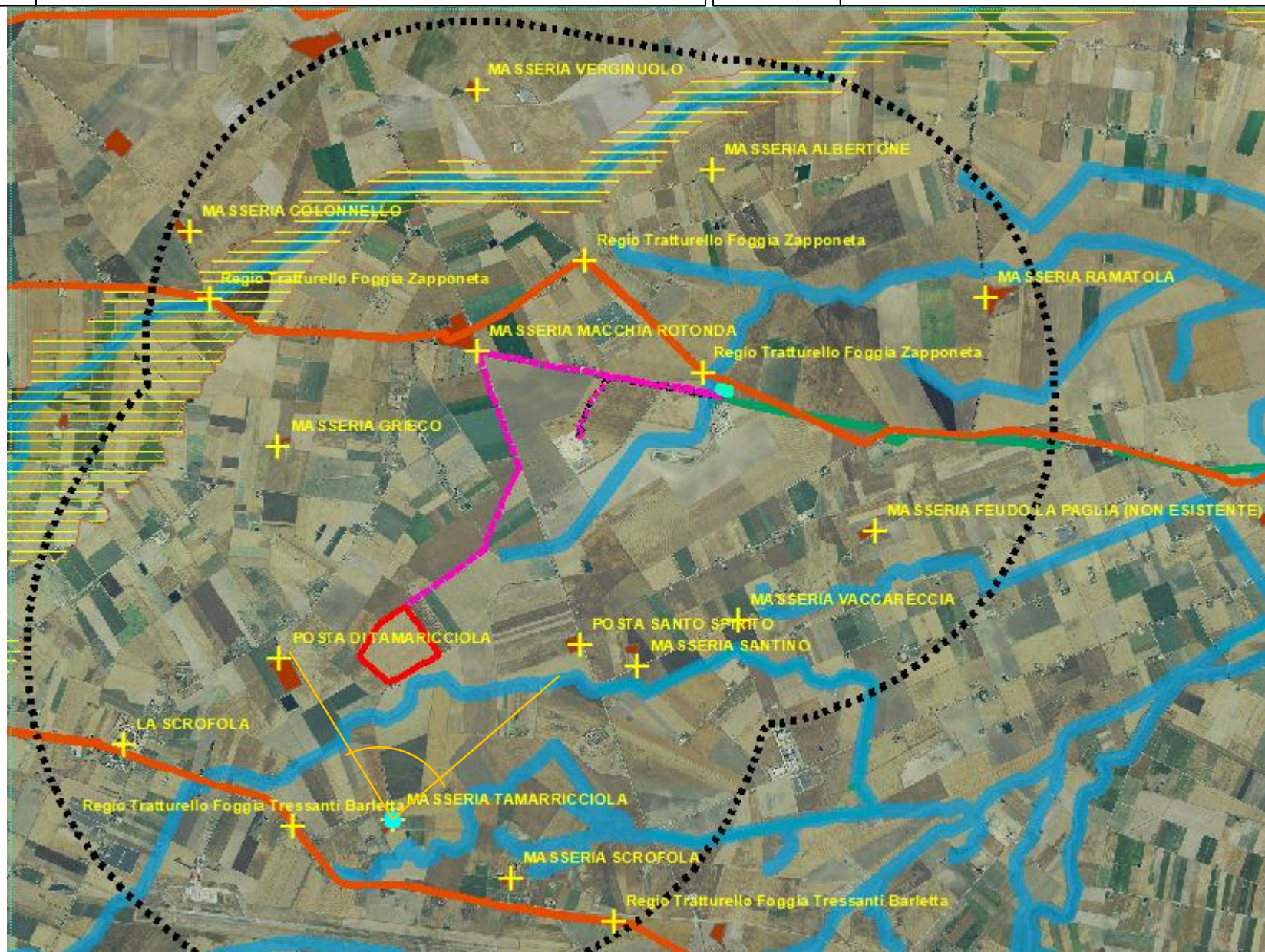


Posizione impianto



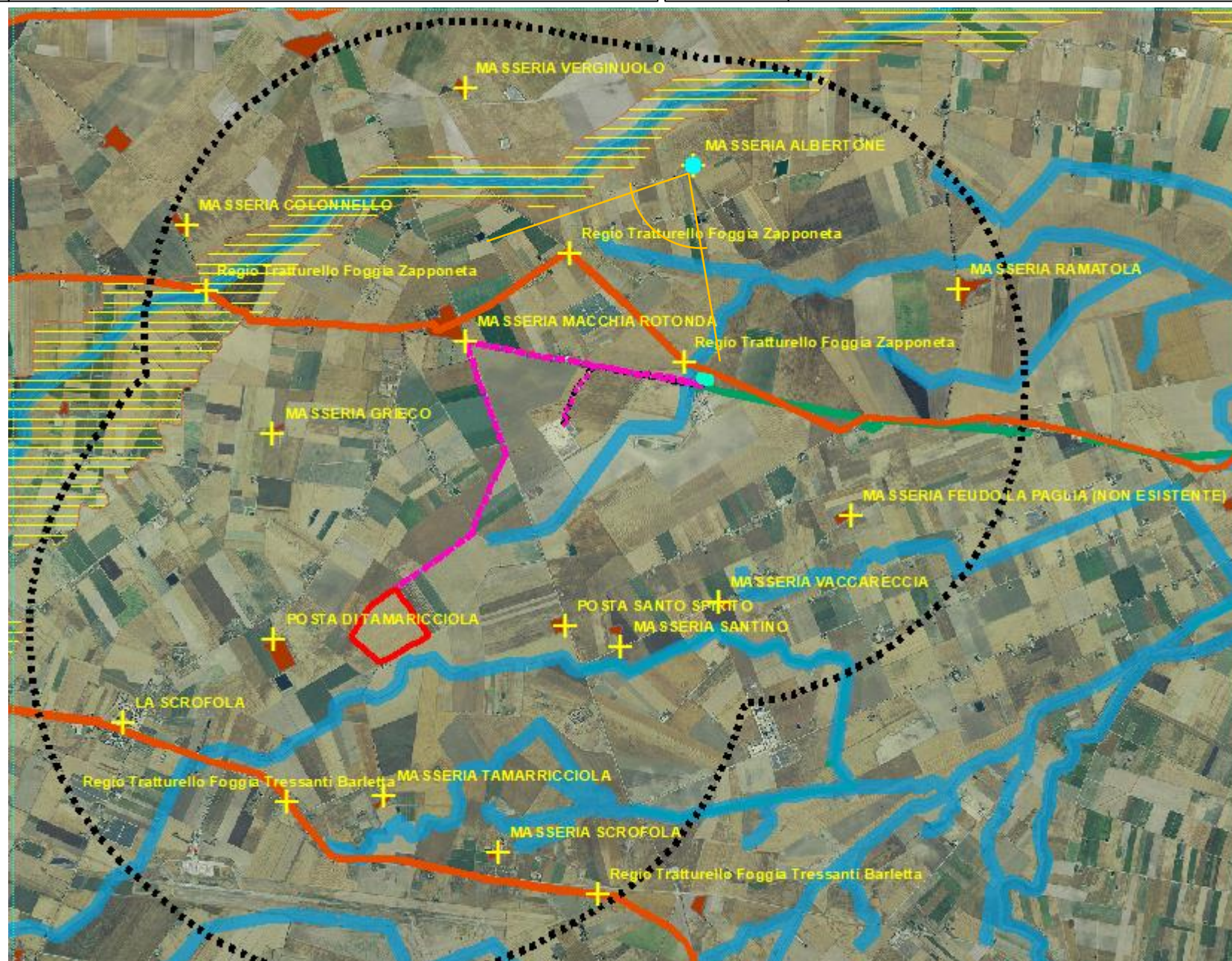
Da questo punto di osservazione, sebbene posto a pochi chilometri dall'impianto, lo stesso nel complesso risulta NON VISIBILE.

Inquadramento planimetrico



Da questo punto di osservazione, sebbene posto a pochi chilometri dall'impianto, lo stesso nel complesso risulta NON VISIBILE.

Inquadramento planimetrico

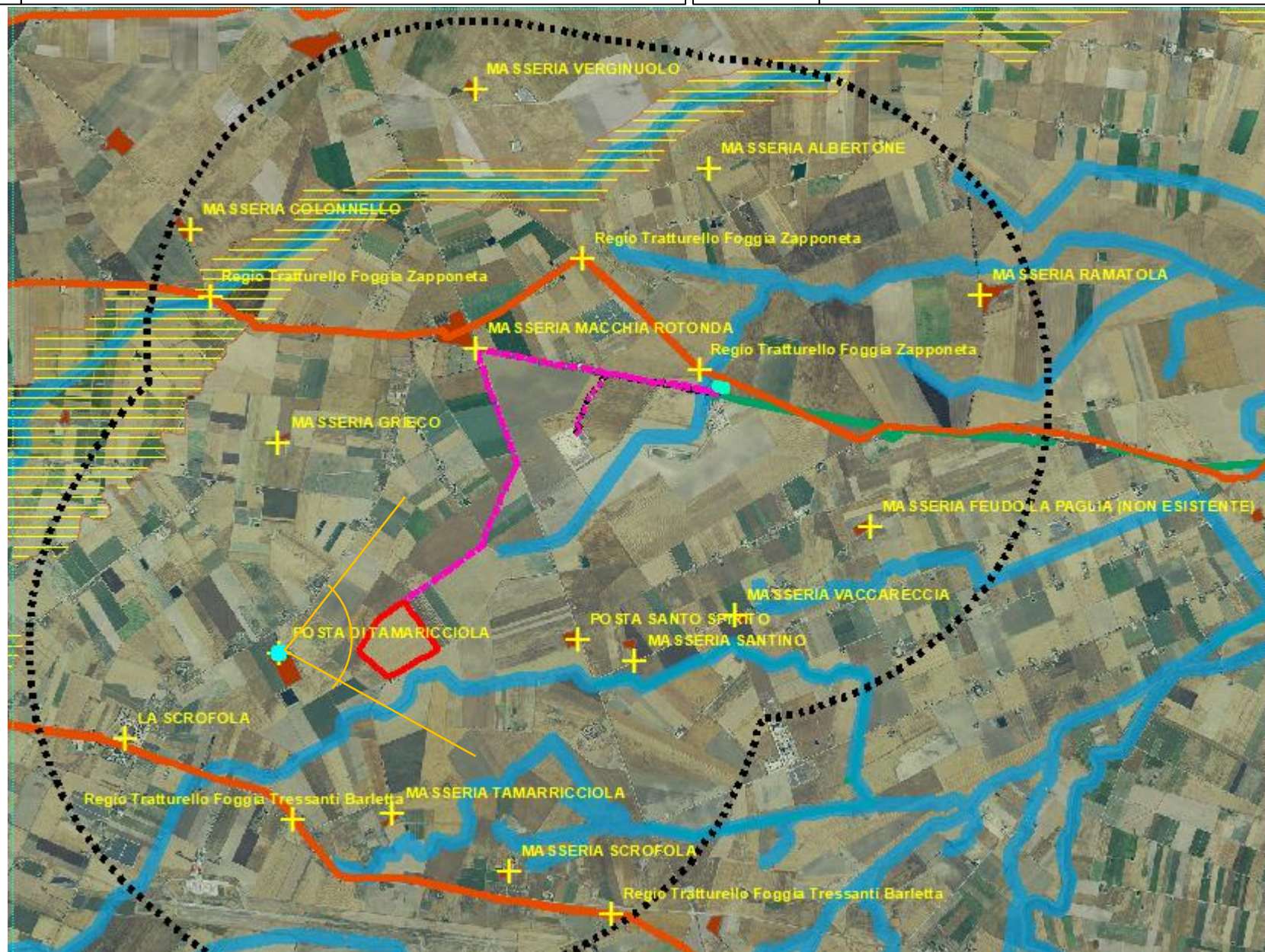


Posizione impianto



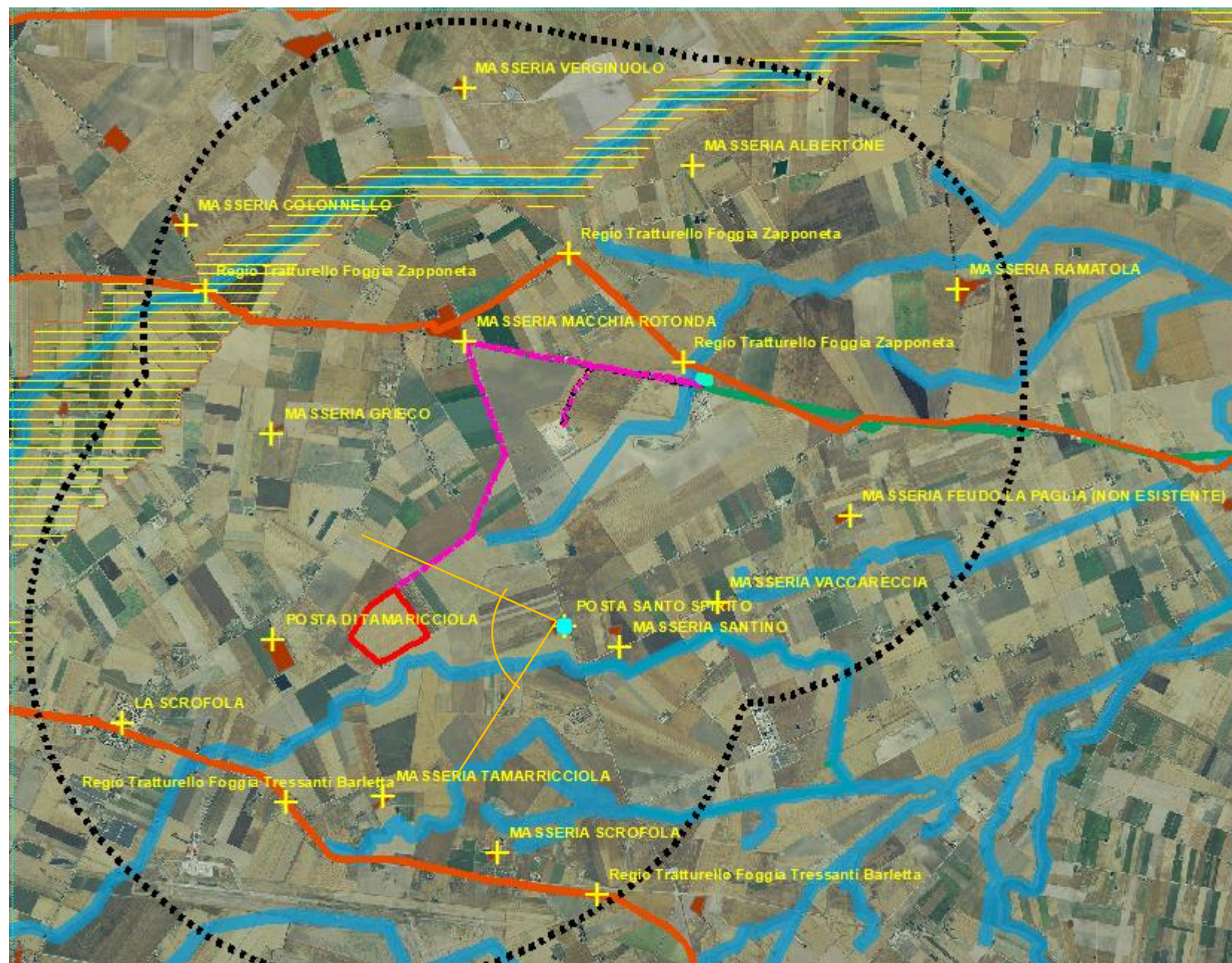
Da questo punto di osservazione l'impianto nel complesso risulta NON VISIBILE.

Inquadramento planimetrico



Da questo punto di osservazione, sebbene posto a pochi chilometri dall'impianto, lo stesso nel complesso risulta NON VISIBILE.

Inquadramento planimetrico

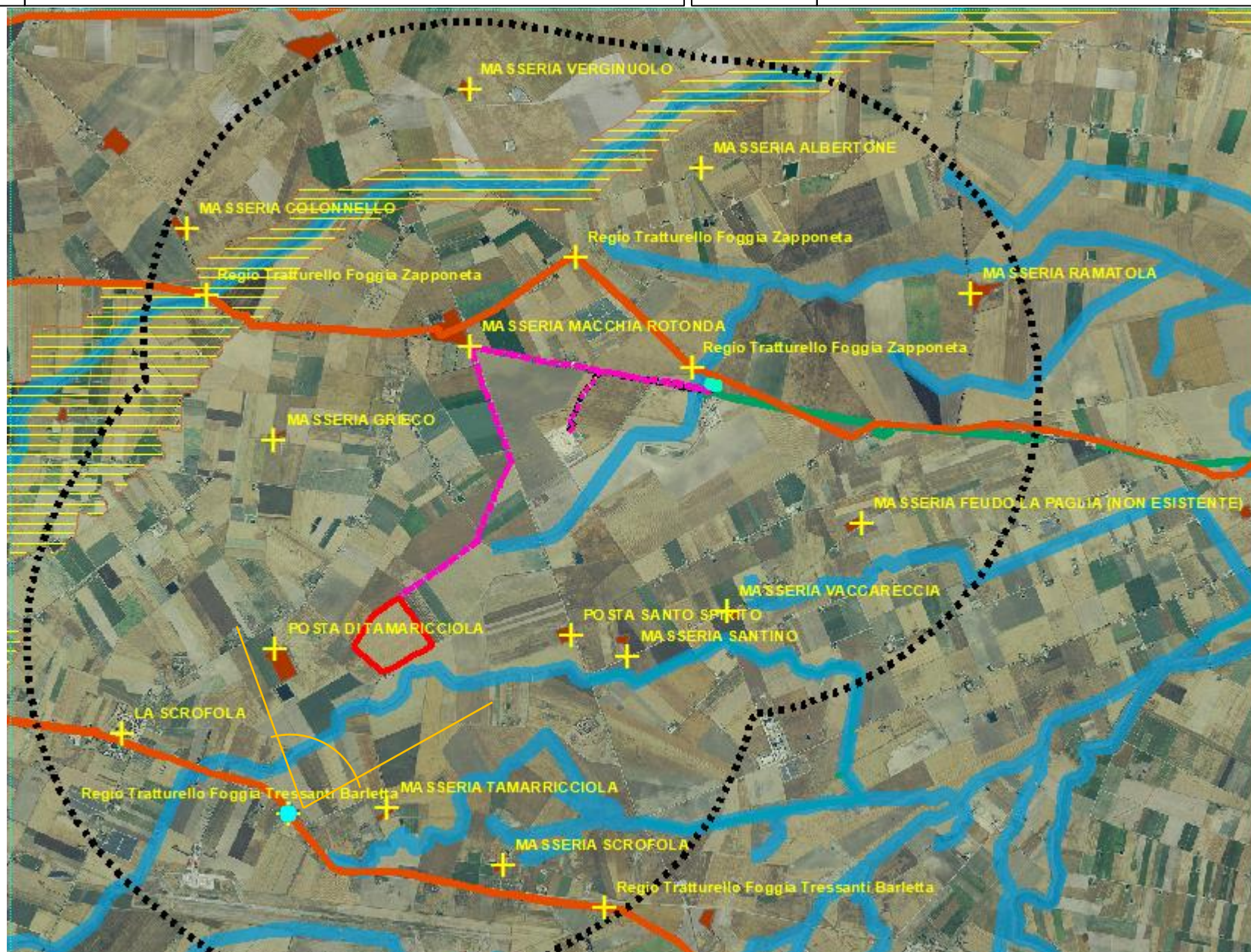


Posizione impianto



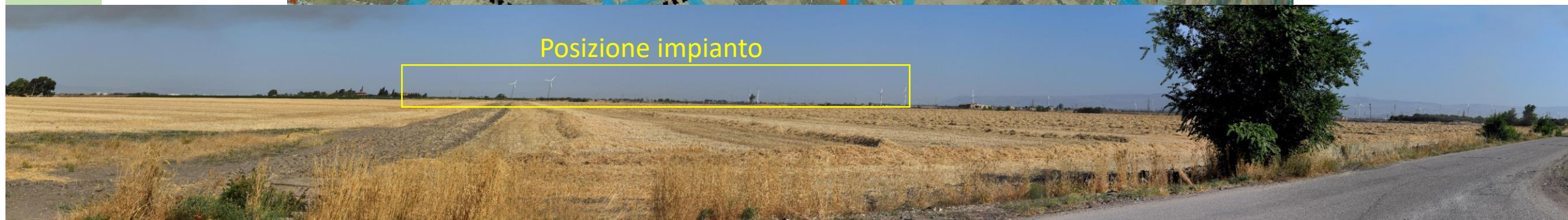
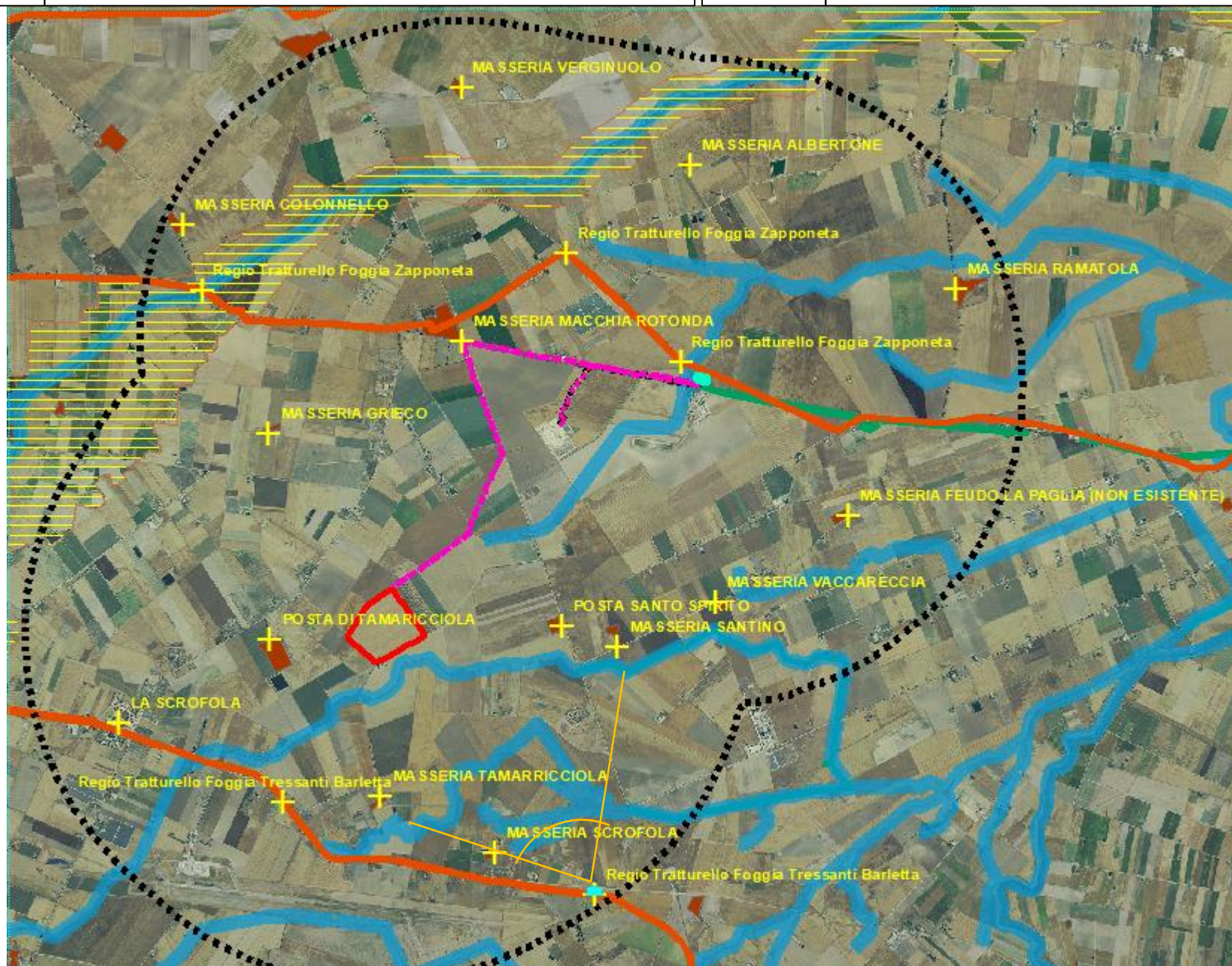
Da questo punto di osservazione, sebbene posto a pochi chilometri dall'impianto, lo stesso nel complesso risulta NON VISIBILE.

Inquadramento planimetrico



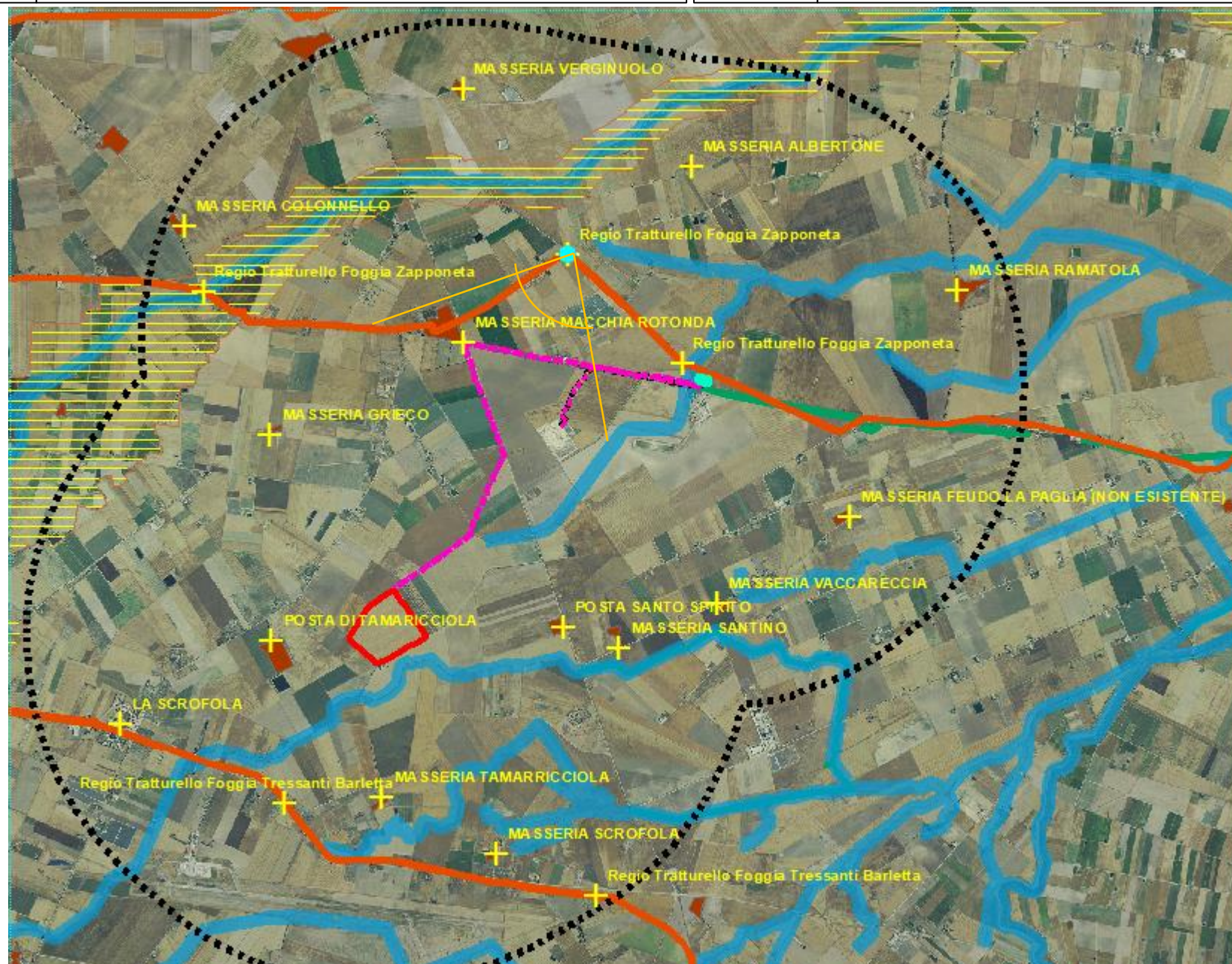
Da questo punto di osservazione l'impianto nel complesso risulta NON VISIBILE.

Inquadramento planimetrico



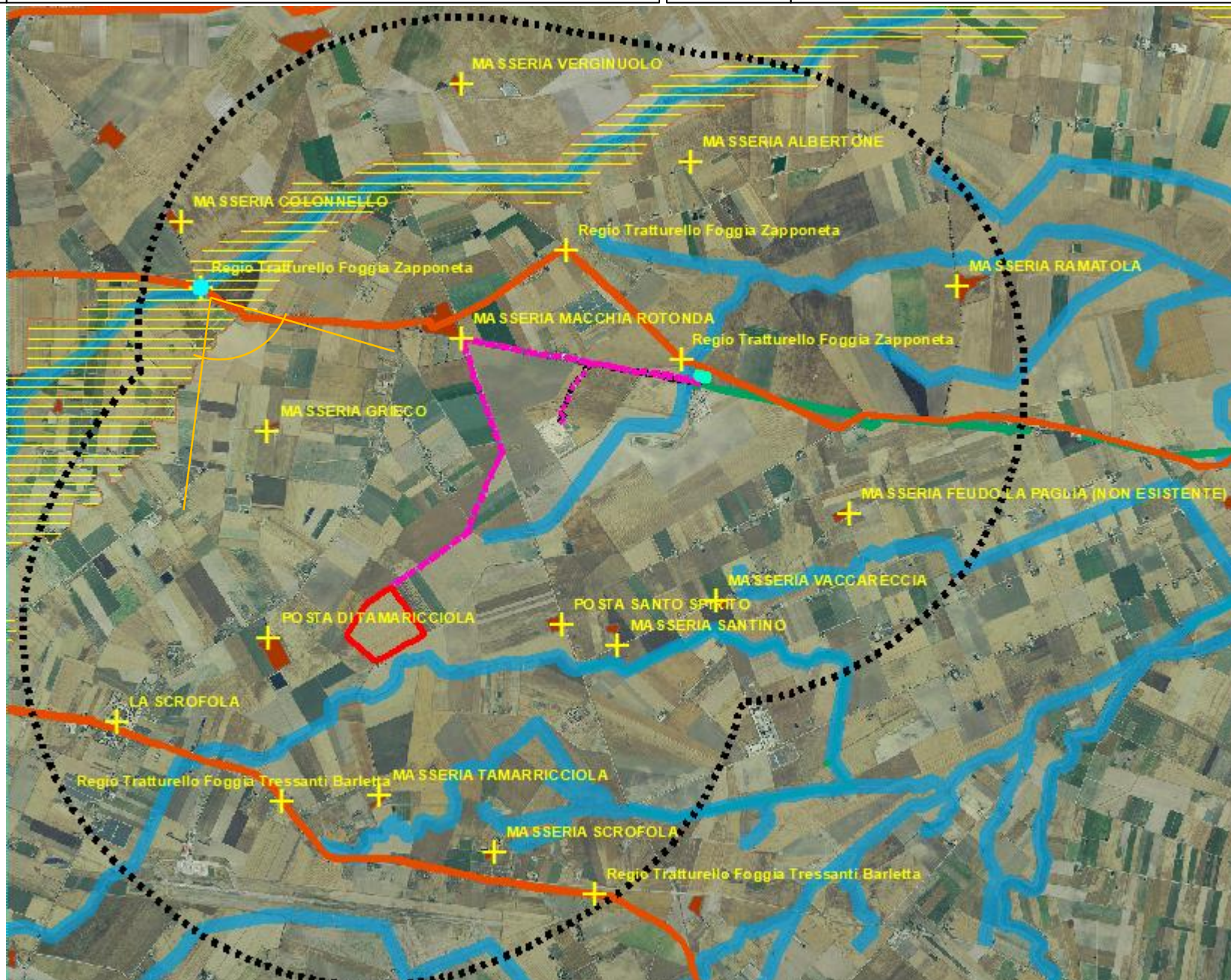
Da questo punto di osservazione l'impianto nel complesso risulta NON VISIBILE.

Inquadramento planimetrico



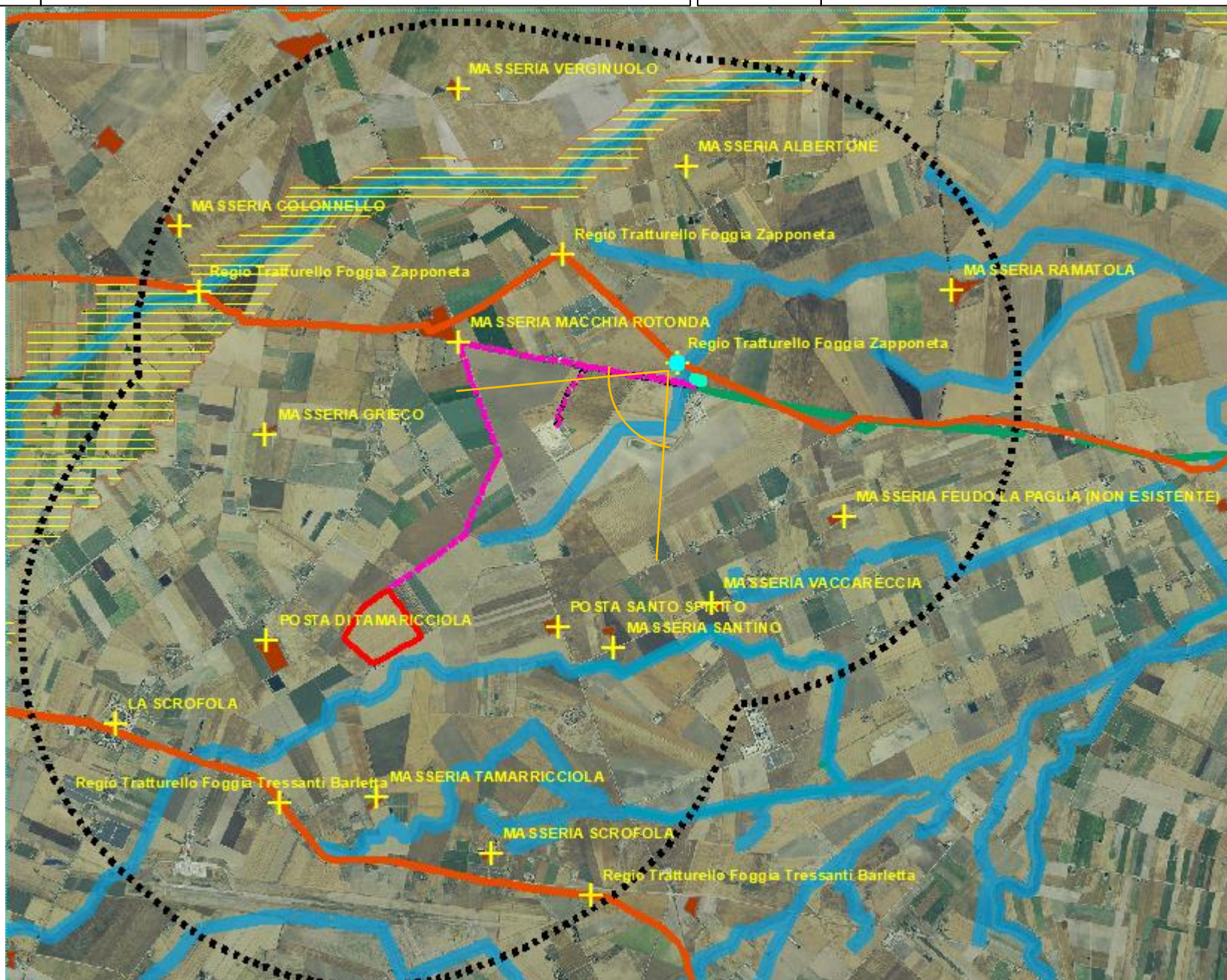
Da questo punto di osservazione l'impianto nel complesso risulta NON VISIBILE.

Inquadramento planimetrico



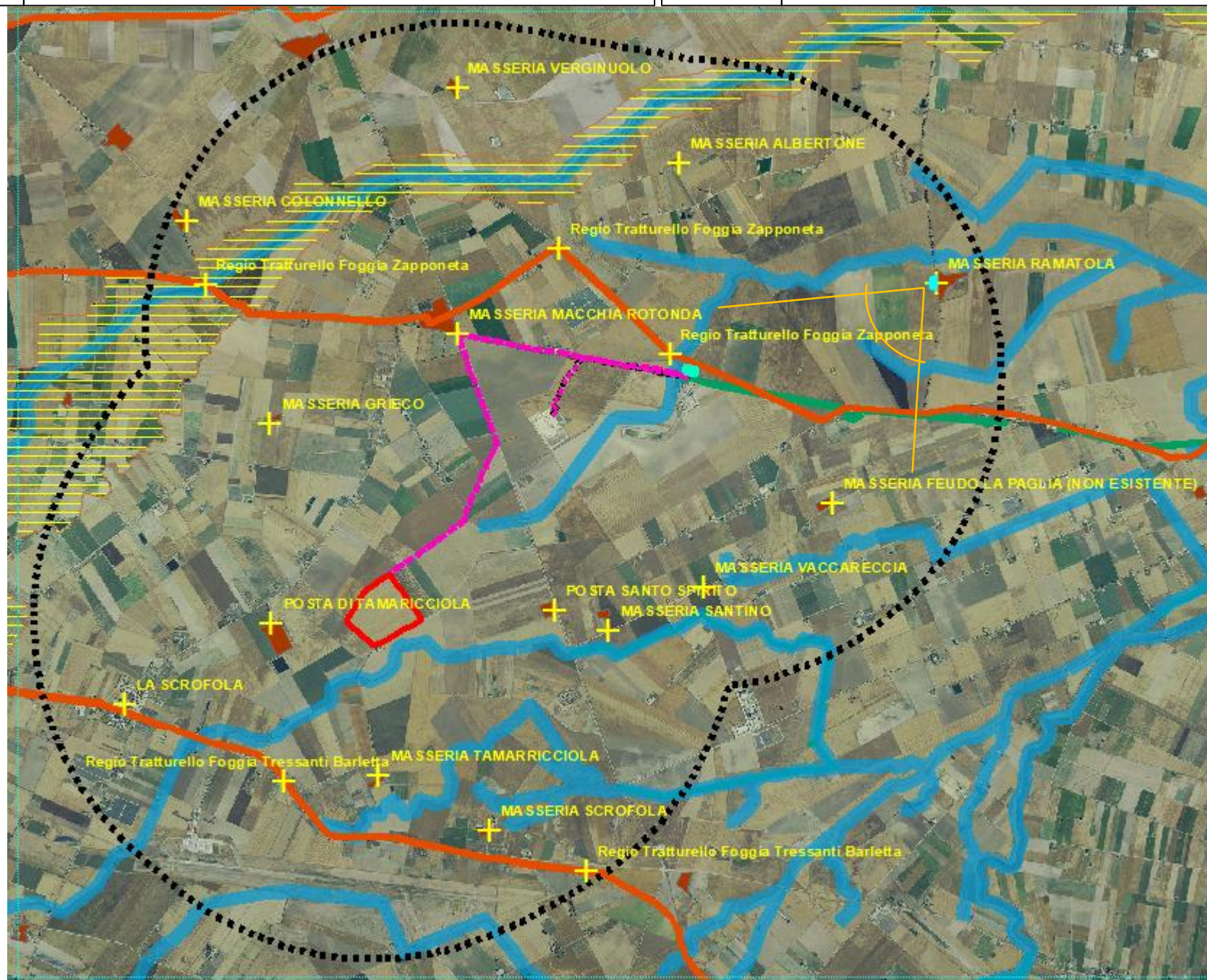
Da questo punto di osservazione l'impianto nel complesso risulta NON VISIBILE.

Inquadramento planimetrico



Da questo punto di osservazione l'impianto nel complesso risulta NON VISIBILE.

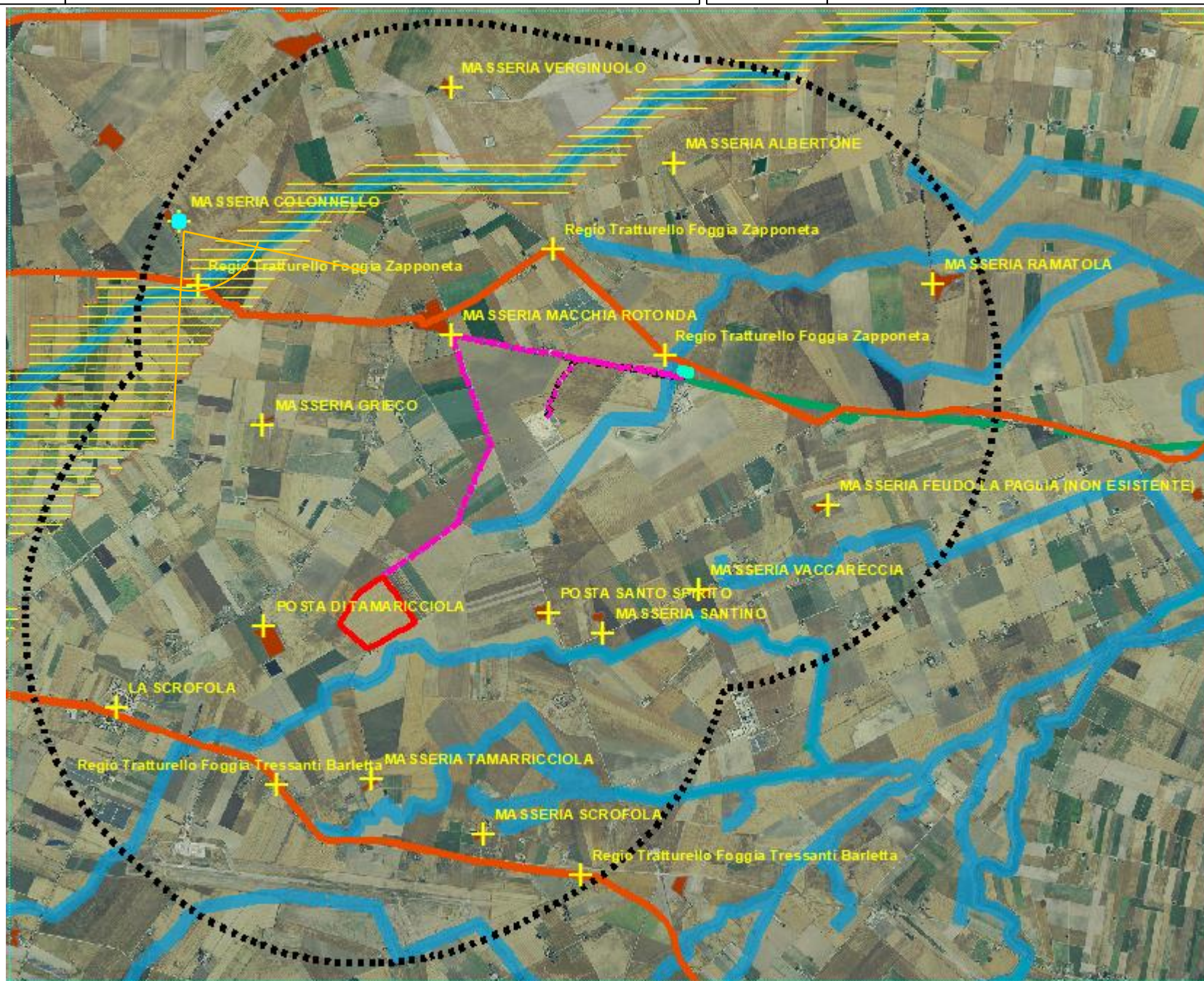
Inquadramento planimetrico



Posizione impianto

Da questo punto di osservazione l'impianto nel complesso risulta NON VISIBILE.

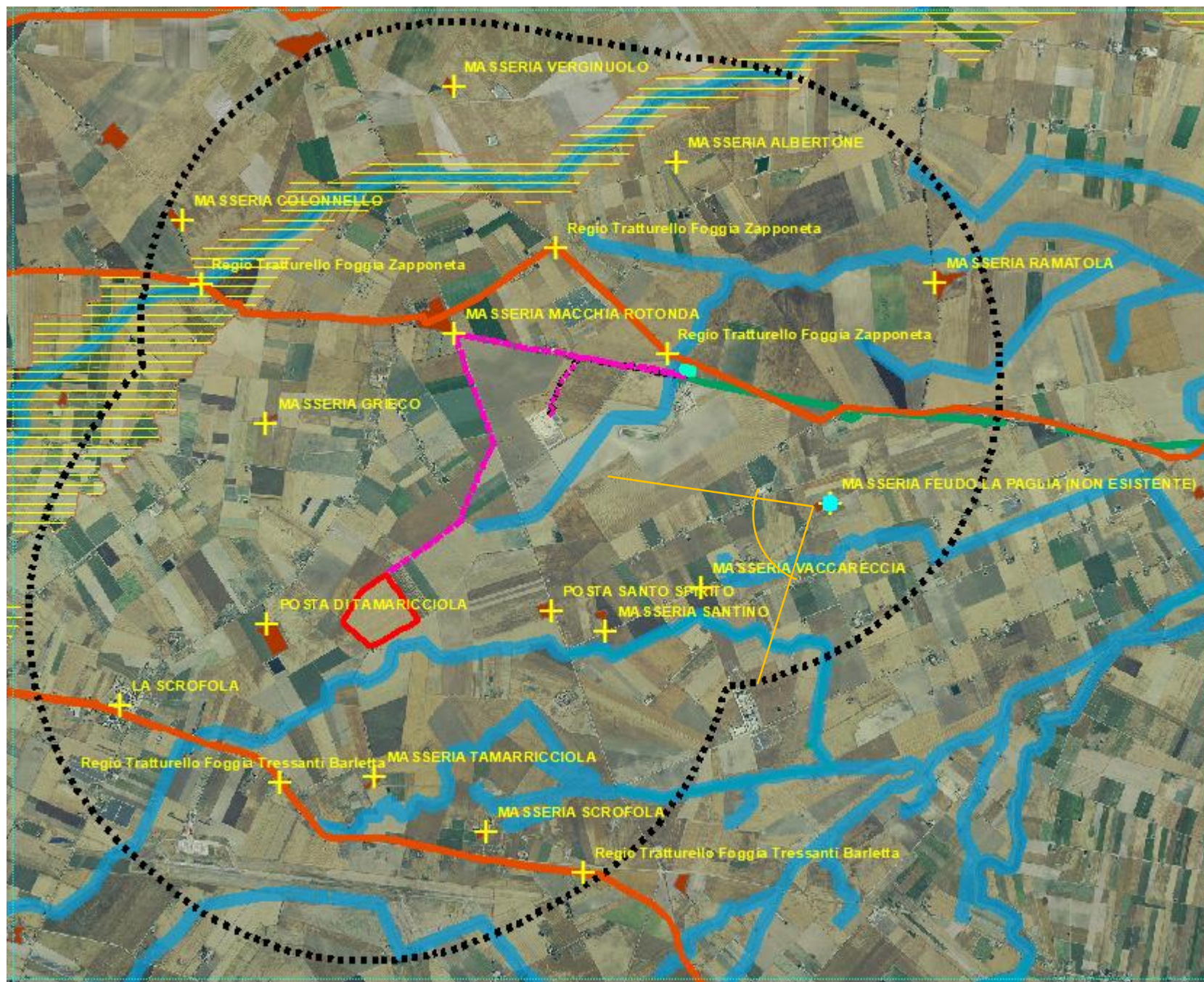
Inquadramento planimetrico



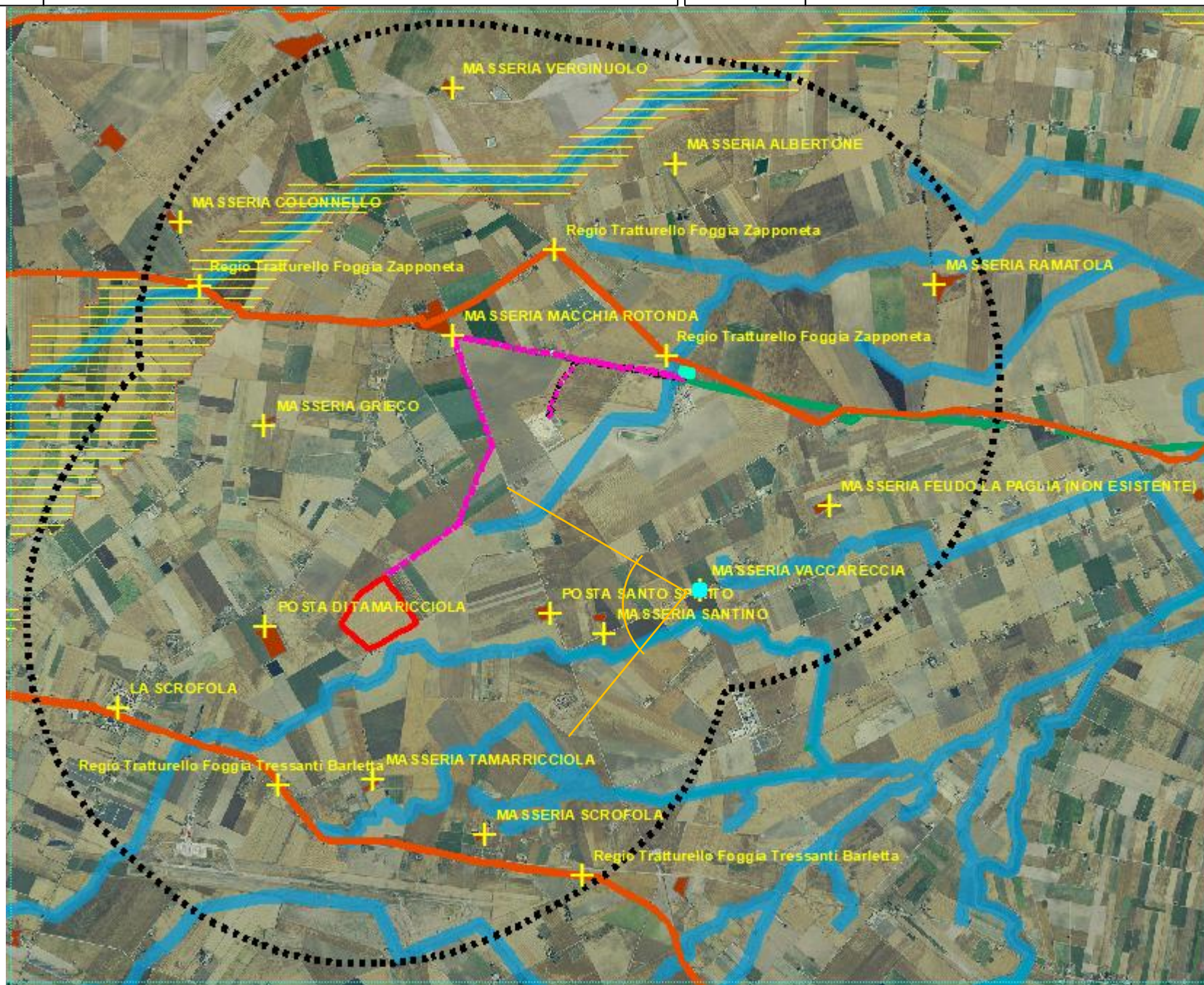
Posizione impianto

Da questo punto di osservazione l'impianto nel complesso risulta NON VISIBILE.

Inquadramento planimetrico

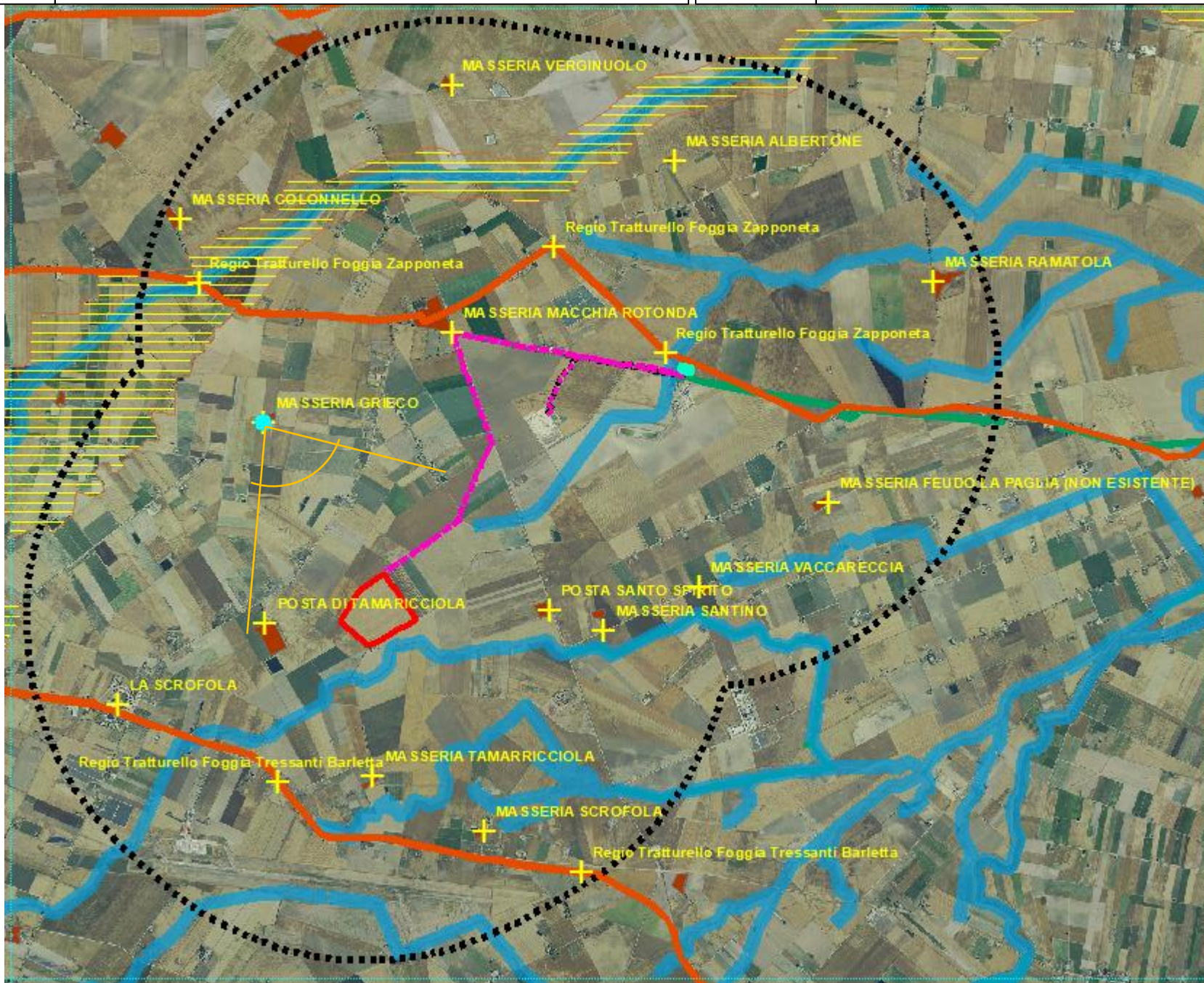


Inquadramento planimetrico



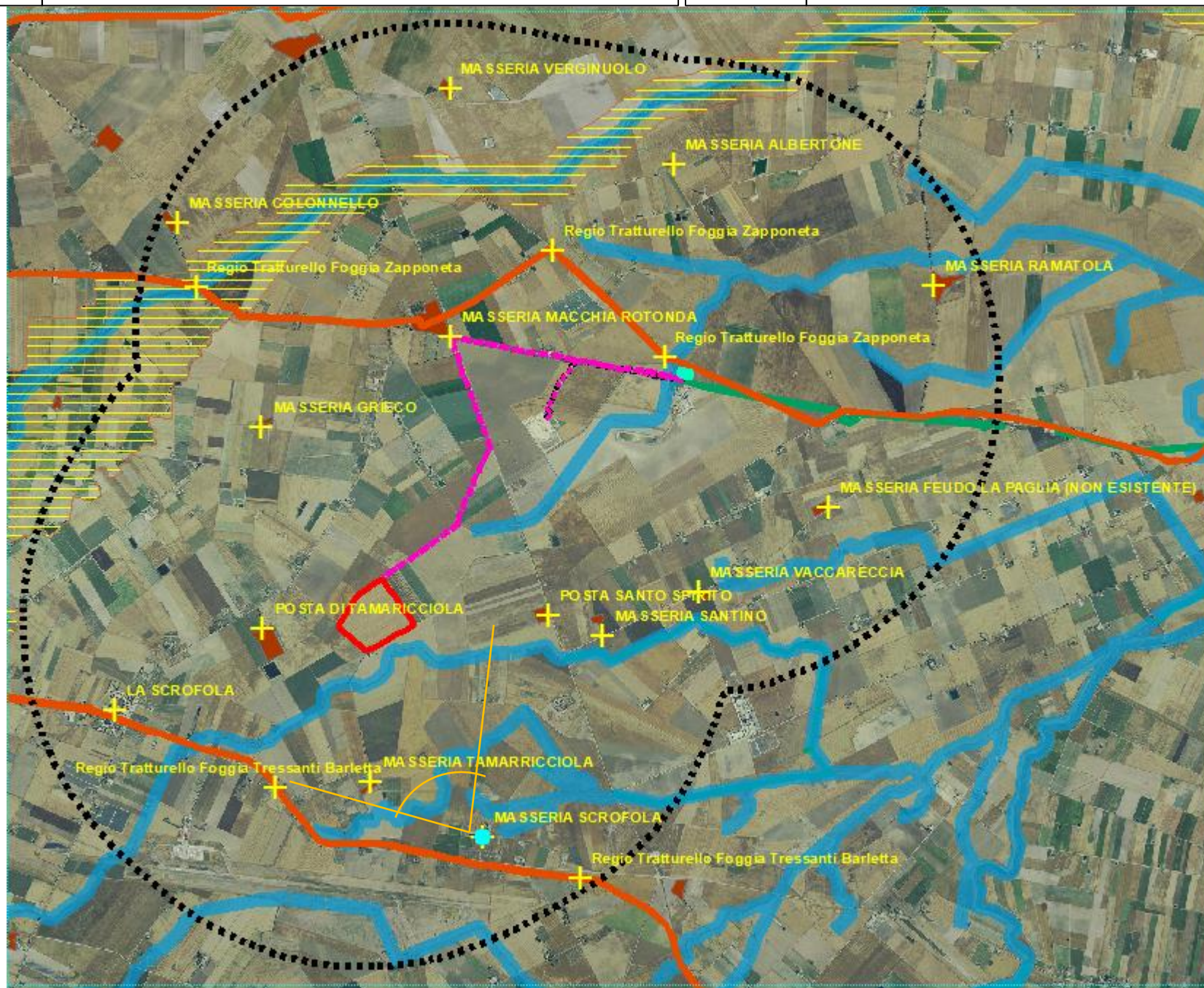
Da questo punto di osservazione l'impianto nel complesso risulta NON VISIBILE.

Inquadramento planimetrico



Da questo punto di osservazione l'impianto nel complesso risulta NON VISIBILE.

Inquadramento planimetrico



Posizione impianto

Da questo punto di osservazione l'impianto nel complesso risulta NON VISIBILE.